

SANT ALESSANDRO

Foglio quindicinale dei Licei "Opera Sant'Alessandro" via Garibaldi 3 - 24122 Bergamo. Sito web: www.osabg.it. Direttore responsabile: Enzo Noris. Segretario di redazione: Eugenio Donadoni. Progetto grafico: Domenico Gualandris. Fuori commercio.



Il giardino delle competenze

Una breve riflessione al termine del mio terzo anno da preside dei Licei dell'Opera: si potrebbe riassumere in un semplice 'grazie'. Anzitutto agli studenti che, nel primo anno di applicazione del nuovo regolamento scolastico, con un po' di fatica hanno dimostrato di dividerne il senso. Rimane alta la mia stima nei loro confronti perché, nonostante i diversi stili nella relazione didattica, sono caratterizzati da una educazione non comune. Grazie ai docenti e al personale non docente, spesso travolti dalle innumerevoli attività che contraddistinguono i nostri Licei, alle quali non so rinunciare per il mio desiderio di rendere la scuola sempre più 'giardino delle competenze' piuttosto che 'magazzino delle conoscenze'. Hanno saputo mantenere ben saldo il timone anche in percorsi non lineari. Grazie ai genitori sempre pronti al confronto e alla collaborazione: ho trascorso molte ore in incontri individuali e in riunioni collegiali, respirando fiducia

e tanta speranza anche in loro momenti di sconforto. Il coro delle mamme, nato quasi per scherzo, ha espresso la voglia di partecipazione alla vita della scuola. Così come le numerose iniziative di solidarietà volute dal Comitato dei Genitori. Grazie ai vicepresidi Marconi e Noris e al rettore don Luciano per la quotidiana presenza, preziosa e generosa; a don Sergio e all'amministrazione tutta per l'efficacia delle loro scelte. Ora è tempo di giudizi e di esami: ognuno possa ottenere il meglio anche per trascorrere le vacanze nel modo più sereno.

◆ nickdom

Nuda Brevitas

"Se un soggetto non fa esperienza di persone di fiducia, difficilmente interiorizzerà autostima e valori positivi da condividere comunitariamente" Davide Pagnoncelli, Figli felici a scuola, p. 12

◆ Laurentius Albinensis

Difficile lasciare gli Usa

Nove mesi sono passati, adesso mi devo godere questo ultimo mese qui negli Stati Uniti, perché 30 giorni non sono molti. In questo anno ho provato nuove esperienze, come il diverso sistema scolastico, il football americano e il ballo della scuola, tutte cose che se non provi, non immagini. Sicuramente è stata un'esperienza positiva: ho trovato famiglia e amici con cui ho legato molto e che sarà difficile lasciare. Adesso sto giocando a calcio e la mia squadra ha appena scritto la storia della mia scuola: è la prima volta che si posiziona nelle migliori 4 squadre dello stato: siamo arrivati terzi! Giocare a calcio in America è stata una bellissima esperienza, soprattutto perché ho creato un forte legame con i compagni di squadra. Quando sono partito dall'Italia ero triste di lasciare la famiglia e amici, però sapevo anche che sarei tornato dopo 10 mesi. Adesso che devo lasciare gli USA è più difficile perché non so quando rivedrò le persone importanti che ho conosciuto qui. Consiglio a chiunque di provare ad essere un exchange student per un anno.

◆ Andrea Cipriano

Liceo di 4 anni

Nel caso degli istituti paritari, le iscrizioni alla scuola sono ancora aperte. È il caso, per esempio, dei Licei dell'Opera Sant'Alessandro che, per il prossimo anno, hanno ottenuto l'autorizzazione alla creazione di un percorso di liceo scientifico quadriennale, le cui iscrizioni sono aperte fino al prossimo 3 giugno. «L'elemento cardine di questo nuovo percorso – spiegano dall'Istituto – sarà la metodologia collaudata nel Liceo a curvatura internazionale. Lo sviluppo delle competenze si avvarrà della didattica laboratoriale e dell'inserimento del Clil (apprendimento integrato di lingua e contenuto, ndr) già dal primo anno. La preparazione scientifica verrà consolidata grazie alla specializzazione da scegliere nell'ultimo biennio, tra potenziamento di matematica, informatica e statistica o potenziamento di chimica e bio-logia».

◆ da L'Eco di Bergamo

Non dimenticherò il Sant'Alessandro

Ho iniziato il mio percorso nell'istituto quasi otto anni fa quando ero poco più di una bambina di undici anni, emozionata e leggermente spaventata dalla scuola media. Tutto era nuovo: non solo la sveglia alle sei del mattino, il treno e il sordo pulsare della città, ma anche quel grande edificio a mattoni nascosto sul ciglio della strada che con gli anni è diventata la mia scuola. Il Collegio Vescovile Sant'Alessandro. Tante cose sono cambiate da allora: presidi, professori, il nome dei Licei, le aule, il colore dei muri, ma ricordo ancora bene le prime sensazioni, i mille volti in atrio, la felicità di avere un mio armadietto personale, la fatica dello studio che all'inizio sembrava tanto pesante.

Con il tempo si matura e tutto pare più leggero. Mentre diventavo adulta nell'istruzione, senza rendermene conto, sono diventata adulta anche nella vita. Beato il giorno in cui ho scelto di frequentare il Liceo classico perché seppur non sempre è stato facile seguire i ritmi richiesti dallo studio, questa è la strada che sceglierei di nuovo; ho stretto amicizie uniche e solide, mi sono tanto divertita e sono grata del lavoro dei professori. Mi rendo conto delle esperienze, delle gite, e soprattutto delle lezioni che giorno per giorno hanno contribuito alla mia educazione e alla formazione della mia persona. Il Sant'Alessandro ha modellato il mio carattere perché qui ho imparato il valore del rispetto, dell'organizzazione, della puntualità e delle parole.

Oggi passando per i corridoi mi rivedo in mia sorella e in tutti i ragazzini delle medie, così incerti ma pieni di energia, penso agli anni trascorsi qui nella sicurezza e nel conforto di una seconda casa. L'anno prossimo non lascerò una scuola, lascerò una famiglia.

◆ Chiara Goisis



Scambio Cloppenburg

Siamo stati accolti nel Palazzo della Provincia in occasione dell'inizio della settimana di ospitalità di alunni di Cloppenburg da parte di due classi quarte della nostra scuola, i Licei dell'Opera Sant'Alessandro. Ci ha guidato con molta competenza e disponibilità il dottor Giuseppe Venuti e la segretaria generale ci ha salutato nella sala consigliare. L'incontro è stato reso possibile dalla signora Patrizia Bolis, segretaria del Presidente della Provincia. Il nostro grazie: un bel momento istituzionale.

Conosci te stesso

Le reliquie di san Giovanni XXIII, papa, hanno attraversato la terra bergamasca e resteranno disponibili alla venerazione dei fedeli fino alla prima decade di giugno. Due semplici considerazioni. All'arrivo dalla salma, composta e trattata in modo solenne, la gente applaude, e acclama: "arriva il papa". Insomma arriva una persona viva. Una figura dalla grande umanità, così è stata caratterizzata la sua esistenza, che è percepita viva. Secondariamente commuove vedere i resti di papa Roncalli, qui, nella nostra terra. La stragrande maggioranza di noi lo ha conosciuto o ha sentito parlare di lui, da pontefice, quindi collocato là, a Roma. Vedere anche solo le reliquie delle sue sembianze umane nella sua e nostra terra ce lo fa sentire ancora più vicino: anche se solo per un breve periodo, è tornato a casa e noi lo abbiamo accolto. La storia del novecento dà ancora poco rilievo alla statura di Angelo Giuseppe Roncalli e al ruolo della chiesa cattolica in generale nel secolo appena trascorso. Ahimè forse la storia ama il lato bellicoso e problematico del passato. A fatica coglie le cose BUONE. Fra questa papa Giovanni il bergamasco ed il volto nuovo della chiesa, che ha contribuito a costruire.

♦ a cura di DT

Il Coro delle mamme

Martedì 8 maggio u.s., in occasione della festa della Mamma, il nostro Coro si è recato presso la struttura Carisma per portare un po' di gioia e allegria agli ospiti ricoverati, nell'ambito dell'attività di volontariato organizzata dalla nostra scuola. Noi mamme eravamo un po' trepidanti per la nostra prima esibizione fuori dalle mura del Liceo, ma il calore con cui siamo state accolte ci ha subito confortato. Nella "sala delle Foglie" abbiamo eseguito 4 pezzi a due voci, sotto la direzione del prof. Domenico Gualandris, il quale ha nell'occasione sfoderato anche insospettite quanto alte doti di intrattenitore! Grande emozione sul finale, quando coinvolgendo direttamente gli ospiti, ci siamo lanciate nel noto canto "Quel mazzolin di fiori": tutti hanno cantato, anche commossi, con noi, incitati dal Preside. Oltre a grandi applausi da parte dei presenti, al termine le volontarie hanno omaggiato ciascuna di noi con una rosellina, ringraziandoci di cuore e invitandoci a tornare presto per un altro pomeriggio musicale.

♦ una delle coriste

Dante a Bergamo

Una tappa in vista del settimo centenario della morte del sommo poeta (2021) con studiosi da università italiane e straniere. «Con questo progetto – spiega il presidente della Dante Bergamo, professor Enzo Noris –, il nostro Comitato vorrebbe scandire le tappe che ci preparano al grande anniversario del 2021, settimo centenario della morte di Dante, con appuntamenti annuali dedicati allo studio delle fonti dantesche». Il Consiglio Centrale della Dante di Roma, in data 23 marzo 2017, ha trasmesso a tutti i Comitati l'aggiornamento al Documento di programmazione delle attività culturali 2017-2018, in cui si legge una specifica voce intitolata «Piano Nazionale Dantesco 2016-2021»: «Per l'anniversario dantesco del 2021 si prevede lo sviluppo di un progetto su scala nazionale atto a promuovere una riflessione sull'identità e la lingua italiana».

♦ Da L'Eco di Bergamo

Bilancio della Consulta

Martedì 29 maggio 2018 si è tenuta nell'Auditorium dei Licei dell'Opera l'assemblea plenaria conclusiva della Consulta Provinciale Studentesca. In questa occasione abbiamo "tirato le somme" sul percorso iniziato ad ottobre e sono intervenuti Massimo Cozzo, autore di un testo sul tema del bullismo e cyberbullismo, il Dott. Alessandro Invernici e la Dott.ssa Patrizia Graziani, dirigente dell'ufficio scolastico territoriale, per sensibilizzare su questo tema delicato. Purtroppo, la maggior parte dei giovani non ha le idee chiare su cosa sia effettivamente la CPS, a causa di una scarsa, se non assente, informazione. La Consulta costituisce il massimo organo di rappresentanza degli studenti in Italia per la scuola superiore ed è formata da due rappresentanti delegati da ogni Istituto, il cui mandato ha durata biennale. Auguro a tutti di riuscire a vivere un'esperienza così arricchente e formativa, poiché, oltre che essere educativa, è un mezzo per conoscere nuove realtà e persone.



Tablet news

- *Dal prossimo anno scolastico il "Santalessandro" non sarà più stampato su carta, ma distribuito a tutte le famiglie in formato digitale tramite il registro elettronico.
- *Il primo numero del "Santalessandro" è uscito il 12 ottobre 1992. Questo è il numero quattrocentocinquanta (450). Ultimo numero dell'edizione cartacea.
- *Assegnazione del premio "Ex-Allievo dell'Anno 2017" alla Prof.ssa Mariarosa Cortesi (ex della Capitano). La vincitrice del premio "Ex-Allievo dell'Anno Categoria Giovani 2017" è Sandy Suardi (ex della Capitano), con il 50.77% dei voti. A seguire le altre candidate: Benedetta Frizzi 33.85% e Marina

Belotti 15.38% (ambidue ex del Sant'Alessandro).

- *Venerdì 1° giugno si conclude il gemellaggio con gli studenti di Cloppenburg.
- *Venerdì 1° giugno il prof. Giacomo Paris presenta "Il sigaro di Freud" a Grumello del Monte. Don Alberto Varinelli lo affiancherà con domande, riflessioni, sguardo critico. Alle 20.30 presso la sala S. Chiara.
- *Il weekend del 5 e 6 Maggio si è svolto l'International Beach Tchoukball Festival a Viserba, Rimini. La squadra degli Sbronzi di Riace si è presentata per competere con i migliori. Rinforzati dalla presenza di un ex alunno, gli atleti hanno vinto le prime quattro partite e perso le successive undici, ma sempre con il cuore e con la grinta degni di una squadra che rappresenta i Licei dell'Opera Sant'Alessandro.

Io leggo... e tu?



Potrebbe essere tra duemila anni o duemila anni fa, il tempo dà i numeri e lo spazio non si adegua a nessuna fisica. Davanti a un albero Vladimiro ed Estragone parlano tanto per non sentirsi soli, si muovono e ascoltano quelli che passano per tirare sera. Il giorno dopo è lo stesso e anche peggio. Andarsene non possono, perché? Stanno "Aspettando Godot". Solo che Samuel Beckett non lo fa mai arrivare. Saremo mica noi quelli?

♦ gfwfg

Redazione (biblioteca@osabg.it)

Benedetta Broccanello, Eugenio Donadoni, Tommaso Donelli, Enzo Noris, Mara Tortorella, don Tino Vavassori.